

# **STATUTO E REGOLAMENTO ORGANICO**

## **Titolo 1°**

### **COSTITUZIONE - SEDE - SCOPI E FINI**

Art. 1 — Con atto costitutivo redatto in data 1-8-1966 e ratificato in data 3-9-1966, si è ufficialmente costituito il «CIRCOLO GIOVANILE RIVERGARESE AL BASUL» con sede sociale presso CINEMA NUOVO, via Motta - Rivergare.

Tale Circolo si prefigge quale scopo principale: l'organizzazione di manifestazioni ricreative e culturali a favore della gioventù.

Art. 2 — Tale Associazione, la cui attività sarà completamente estranea a qualsiasi organizzazione politica e la cui gestione non sarà assolutamente a scopo di lucro, si impegna a perseguire inoltre, altri fini, quali:

- a) l'organizzazione di manifestazioni popolari che servano a movimentare la vita del paese.
- b) L'assistenza ai giovani per aiutarli a risolvere i loro problemi formandoli ad una vita fisicamente sana e moralmente retta.
- c) L'organizzazione di altre manifestazioni che servano a mantenere unita la famiglia sociale che si andrà formando.

## **Titolo 2°**

### **SOCI DEL CIRCOLO - REQUISITI - DOVERI E IMPEGNI**

Art. 3 — Chiunque può essere socio di tale Circolo, purchè ne faccia esplicita domanda, affermi di essere a conoscenza del vigente Statuto, dichiararsi di accettarlo in modo pieno ed integrale e non abbia compiuto il 35° anno di età. Tuttavia l'iscrizione in qualità di socio non effettivo o sostenitore è aperta a tutti i giovani di spirito, i quali però, non potranno in alcun modo partecipare a nessuna forma di vita attiva del Circolo stesso.

Art. 4 — L'iscrizione al Circolo comporta per chi ne faccia domanda, alcuni doveri che il richiedente non potrà esimersi dall'osservare, tali doveri sono:

- a) l'impegno del socio di versare al Circolo la quota annua in denaro che l'Organo esecutivo (Consiglio) avrà stabilito.
- b) L'impegno del socio di aiutare il Circolo, qualora questo versasse in cattive condizioni economiche, secondo le proprie possibilità.
- c) L'osservanza degli articoli del vigente Statuto e delle disposizioni che l'Organo esecutivo (Consiglio) andrà dettando.

## **Titolo 3°**

### **PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

Art. 5 — La mancata osservanza di tali doveri ed impegni potrà causare al socio trasgressore provvedimenti disciplinari a suo carico, che andranno: dal richiamo ufficiale, alla multa od alla sospensione temporanea o definitiva. Tali provvedimenti saranno presi dall'Organo esecutivo (Consiglio) riunito in seduta plenaria.

## **Titolo 4°**

### **SUDDIVISIONE INTERNA - ORGANISMI**

Art. 6 — Il presente Circolo come tutte le organizzazioni a carattere sociale aventi scopi esclusivamente umanitari avrà una sua conformazione gerarchica interna atta a mantenere la disciplina necessaria per lo svolgimento di una retta, sana e valida attività; sarà pertanto suddiviso in tre Organi principali, che sono: l'ASSEMBLEA, il CONSIGLIO DIRETTIVO e il COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI DEI CONTI.

## Titolo 5°

### ASSEMBLEA

Art. 7 — L'Assemblea è formata da tutti i soci tesserati ed è l'Organo legislativo e normativo del Circolo, le sue funzioni sono:

- a) di eleggere il Consiglio direttivo (C.D.);
- b) il Collegio dei Sindaci Revisori dei conti (C.S.R.);
- c) ed in caso di scioglimento dell'Associazione il Collegio dei liquidatori (C.L.);
- d) di proporre suggerimenti e provvedimenti che previa discussione saranno tramutati in norme o rigettati;
- e) di proporre emendamenti agli articoli del vigente Statuto richiedendone l'aggiunta, la sostituzione o la cancellazione; in questo caso però, la mozione sarà accettata e conseguentemente discussa soltanto se voluta dai due terzi dei componenti l'Assemblea stessa;
- f) di porre sotto accusa, su richiesta di almeno dieci suoi componenti o del C.S.R., qualsiasi membro del C.D. qualora abbia ravvisato nel suo comportamento azioni in contrasto con gli interessi specifici dell'Organizzazione.

L'Assemblea ha l'obbligo di riunirsi in seduta plenaria ordinaria entro la prima decade di ogni anno, in occasione dell'elezione dei vari Organi e dell'*approvazione del bilancio sia preventivo che consuntivo ed in seduta straordinaria* ogni volta ne ravvisi la necessità.

L'Assemblea è valida in prima convocazione qualora siano presenti la metà più uno dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci ad essa intervenuti.

## Titolo 6°

### CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 8 — Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea riunita in seduta plenaria e rimane in carica per il periodo di anni uno a decorrere dalla data di elezione. E' composto da sette membri effettivi e da due supplenti; di fatto è l'Organo esecutivo e pilota dell'Associazione. Le sue funzioni sono di eleggere nel suo seno:

- a) il Presidente,
- b) il Vice-Presidente,
- c) il Segretario ed il Cassiere ai quali è demandata l'Amministrazione dei beni in possesso del Circolo;
- d) di dettare all'Associazione le direttive e gli indirizzi ai quali questa si dovrà attenere;
- e) di decidere sui provvedimenti disciplinari da prendere a carico di un qualsiasi socio trasgressore;
- f) di fissare la quota annua che gli affiliati devono corrispondere all'Organizzazione;
- g) di nominare le Commissioni interne per lo studio, la realizzazione e l'effettuazione delle varie attività che si intendono svolgere;
- h) di emanare i Regolamenti interni ai quali ci si dovrà attenere per non incorrere nelle sanzioni disciplinari previste dal vigente Statuto.

Le dimissioni di un Consigliere devono essere discusse in sede di Consiglio; nel caso di accettazione si procede alla proclamazione del nuovo Consigliere che deve essere il primo dei supplenti basandosi sulle preferenze conseguite nell'ultima elezione dei Consiglieri stessi.

Il C.D. si riunisce in seduta ordinaria al termine di ogni mese o entro i primi cinque giorni del mese successivo ed in seduta straordinaria ogni volta ne ravvisi la necessità.

Ogni riunione del C.D. è valida se sono presenti almeno cinque Consiglieri aventi diritto al voto. Esso decide a maggioranza e in caso di parità decide il voto del Presidente.

## Titolo 7°

### PRESIDENTE

Art. 9 — Il Presidente assume la direzione generale dell'Associazione in ogni sua funzione, nessuna esclusa; convoca e presiede l'Assemblea e il C.D., stabilisce l'ordine del giorno delle adunanze e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni e sull'andamento di tutta l'attività.

In particolare ha i seguenti compiti:

- a) rappresenta legalmente il Circolo in ogni sua circostanza;
- b) controlla e vigila gli Organi e l'attività dei Dirigenti e degli affiliati;
- c) ratifica le nomine dei Dirigenti eletti e dei Capi Commissione;
- d) convoca e presiede ogni Organo del Circolo quando lo reputi opportuno;
- e) firma i mandati di pagamento e ogni altro atto amministrativo;
- f) esercita ogni altra attribuzione prevista dal vigente Statuto e Regolamento Organico.

## Titolo 8°

### COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI DEI CONTI

Art. 10 — Il Collegio dei Sindaci Revisori dei conti è anch'esso eletto dall'Assemblea riunita in seduta plenaria ordinaria e rimane in carica per il periodo di anni uno a decorrere dalla data di elezione. Le sue funzioni sono di controllo sia amministrativo che finanziario dell'Organo esecutivo e precipuamente del Segretario e del Cassiere; può chiedere all'Assemblea di porre sotto accusa qualsiasi membro del Consiglio qualora ravveda nel suo operato un comportamento disonesto e contrario al bene dell'Associazione ed alla sua prosperità; deve altresì presentare all'Assemblea una relazione sulla gestione finanziaria e amministrativa dell'Organizzazione. I suoi membri possono presenziare alle sedute del C.D.; ma avranno esclusivamente diritto a parola nelle voci dell'ordine del giorno riferentesi al bilancio del Circolo.

Il C.S.R. si riunisce, in seduta separata, tutte le volte ne ravvisi la necessità.

## Titolo 9°

### PATRIMONIO DEL CIRCOLO - BILANCI - SCIoglIMENTO E LIQUIDAZIONE DEL CIRCOLO

Art. 11 — Il patrimonio del Circolo comprende:

- a) un capitale costituito dalle quote di immatricolazione versate dal socio all'atto della domanda di ammissione al Circolo e dalle quote associative mensili;
- b) i mobili e gli immobili eventualmente necessari agli scopi perseguiti dal Circolo e che siano o divengano di sua proprietà;
- c) le somme che provengono da atti di liberalità a meno che non siano destinate ad impiego immediato;
- d) interessi sul capitale e redditi derivati dagli immobili.

Art. 12 — Il bilancio preventivo viene compilato congiuntamente dal Segretario e dal Cassiere e viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea riunita in seduta plenaria ordinaria.

Il bilancio consuntivo viene pure compilato dal Segretario e dal Cassiere e sottoposto all'approvazione del C.S.R. e successivamente all'Assemblea riunita in seduta plenaria ordinaria.

Art. 13 — Il Circolo non ha limiti di durata, ciò significa che rimane in vita finchè esistono le ragioni, gli scopi ed i motivi della sua esistenza; qualora questi motivi dovessero cadere ed aver termine l'Associazione si scioglierebbe; ecco perchè qui prendiamo in esame la procedura da seguire in caso di cessata attività.

L'Assemblea riunita in seduta plenaria straordinaria nomina il Collegio dei Liquidatori (C.L.), i quali prendono in proprio possesso tutti i beni del Circolo ne fanno l'inventario e redigono il bilancio; se da questo dovesse risultare un disavanzo tutti i soci, nelle loro possibilità, si assumerebbero l'impegno di versare una quota suppletiva onde raggiungere il pareggio e poter in tal modo rendere solvibile il Circolo per le somme pendenti. Se invece dovesse risultare un utile tutti i beni dell'Associazione verrebbero alienati ed il conseguente ricavato verrebbe suddiviso tra i soci fino al raggiungimento della quota da essi versata durante la vita della morente Associazione ed il rimanente verrebbe devoluto ad Enti o ad Istituti di beneficenza.

## Titolo 10°

### MODIFICHE ALLO STATUTO - ESECUTIVITA' DELLO STATUTO

Art. 14 — Il seguente Statuto può essere modificato solo alle seguenti condizioni:

- a) le proposte di modifica vanno inoltrate per iscritto al Presidente non oltre il 30 novembre di ogni anno a mezzo lettera raccomandata;
- b) dette proposte vagliate dal Presidente congiuntamente al C.D. debbono essere iscritte all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria.

Art. 15 — Il presente Statuto è esecutivo all'atto della sua approvazione in sede di Assemblea straordinaria. Le eventuali modifiche sono allo stesso modo esecutive su approvazione dell'Assemblea.

Esso diviene pertanto obbligatorio per tutti gli Organi dell'Associazione ed i membri che li compongono e per tutti i soci regolarmente iscritti al Circolo.

*da Marilena*

**PESCHERIA CRAVEDI**

VIA S. ROCCO - RIVERGARO

***Pesce fresco!***

**Servizio a domicilio**

DITTA

**Francesco Rizzi & Figli**

*Antico e rinomato  
mobilificio*

*Lavorazione legno*

*Lavori su commissione*

**RIVERGARO (Piacenza)**